



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di Inclusione
CUF:54EW4F – CDR 00.10.01.08

2025

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI
COOPERATIVISTICHE**

LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 1957, N. 5 E SS.MM.II.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE NN. 32-47 DEL 18 GIUGNO 2025

ANNUALITÀ 2025



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di Inclusione
CUF:54EW4F – CDR 00.10.01.08

INDICE

Art. 1 – Definizioni	4
Art. 2 - Oggetto dell’Avviso	4
Art. 3 – Dotazione Finanziaria	5
Art. 4 – Criteri di ripartizione del contributo	5
Art. 5 – Quantificazione del contributo	6
Art. 6 – Soggetti Proponenti, requisiti e modalità di presentazione della Domanda di Candidatura Telematica (DCT)	7
6.1 - Specifiche sulle sezioni da implementare sul SIL	9
6.1.2. - Dichiarazioni del Soggetto Proponente	9
6.1.3 – Specifiche sull’allegato “Template Cooperative”	11
Art. 7 – Termini di presentazione della Domanda di Contributo Telematica	12
Art. 8 – Verifica di ammissibilità e causa di esclusione	12
8.1 - Verifiche di ammissibilità formale	12
8.2 - Cause di esclusione	12
Art. 9 – Spese ammissibili	13
Art. 10 – Rendicontazione delle spese: modalità e termini	14
Art. 11 – Liquidazione del contributo	14
Art. 12 – Controlli e Richiesta integrazioni	15
Art. 13 – Rinuncia	15
Art. 14 – Revoca	16
Art. 15 – Divieto di Pantouflage	16
Art. 16 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati	17
Art. 17 – Responsabile del Procedimento	17
Art. 18 – Ricorsi	17
Art. 19 – Indicazione del Foro competente	17
Art. 20 – Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti	18



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di Inclusione
CUF:54EW4F – CDR 00.10.01.08

Art. 21 – Modalità di accesso agli atti	18
Art. 22 – Riferimenti normativi	18
Art. 23 – Disposizioni finali	20



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di Inclusione
CUF:54EW4F – CDR 00.10.01.08

Art. 1 – Definizioni

- “Avviso”: il presente Avviso pubblico;
- “Concessione”: atto amministrativo con il quale si concede il contributo e che permette di impegnare le risorse finanziarie nel bilancio finanziario della Regione;
- “Contributo”: sovvenzione determinata nei limiti massimi stabiliti in base ai criteri di cui al presente Avviso;
- “Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà”: dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all’articolo 38 del DPR 445/2000;
- “Domanda di Candidatura Telematica (DCT)”: domanda di candidatura da compilarsi esclusivamente in modalità telematica;
- “D.G.R.”: Deliberazione di Giunta Regionale;
- Impegno: atto amministrativo con il quale si dispone l’impegno delle risorse finanziarie, precedentemente concesse a favore del Soggetto Proponente, nel bilancio finanziario della Regione;
- “Linee Guida”: documento da ritenersi parte integrante del presente avviso contenente le informazioni necessarie per definire le spese ammissibili e per la rendicontazione delle stesse;
- “Liquidazione”: atto amministrativo con il quale si dispone il pagamento delle risorse finanziarie a favore del Soggetto Proponente;
- “Regione/Amministrazione regionale”: la Regione Autonoma della Sardegna;
- “Servizio competente”: il Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di Inclusione incaricato della gestione del presente avviso;
- “SIL/SIL Sardegna”: Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale;
- “Soggetto Proponente/i”: le Associazioni Cooperativistiche, giuridicamente riconosciute ai sensi del D. Lgs. n. 220/2002 ed operanti in Sardegna;
- “U.E.”: Unione Europea;

Art. 2 - Oggetto dell’Avviso

Il presente Avviso disciplina il procedimento di erogazione di contributi previsti dalla L.R. 5/57, in particolare dall’art. 4, alle Associazioni Cooperativistiche giuridicamente riconosciute ai sensi del D. Lgs. n. 220/2002 ed operanti in Sardegna, al dichiarato fine, tra gli altri, di promuovere e favorire lo sviluppo dell’attività cooperativistica nel territorio sardo.

Il presente avviso costituisce inoltre attuazione dalla DGR n. 32/47 del 18.06.2025 e relativo allegato (DGR che ha sostituito integralmente le Deliberazioni della Giunta regionale n. 42/19 del 16.10.2013, n. 40/23 del 7.8.2015 e n. 4/44 del 22.1.2019 e relativi allegati).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di Inclusione
CUF:54EW4F – CDR 00.10.01.08

Art. 3 – Dotazione Finanziaria

Le risorse finanziarie per erogare il contributo di cui al presente Avviso sono pari ad **€ 2.500.000,00** disponibili sul capitolo SC06.0740.

Art. 4 – Criteri di ripartizione del contributo

Il contributo spettante a ciascuna Associazione Cooperativistica sarà calcolato nel rispetto dei criteri esplicitati nella seguente tabella di cui alla DGR n. 32/47 del 18.6.2025 e relativo allegato:

Criterio	Peso	Definizione
Numero delle sedi operative	10%	Per sede operativa si intende un ufficio in disponibilità dell'Associazione in forza di titolo di proprietà o contratto di locazione, con utenze attivate a nome dell'associazione e con la presenza di almeno un dipendente con contratto di lavoro (sono esclusi i liberi professionisti). Uno stesso dipendente non può essere riferito a più di una sede operativa. Il numero massimo delle sedi operative che potrà essere considerato ai fini del calcolo del contributo annuale è fissato in otto sedi.
Numero di cooperative associate, attive e regolarmente revisionate	45%	Nel computo rientrano le cooperative regolarmente revisionate nel corso dell'ultimo biennio di revisione concluso al 31 dicembre precedente la data di presentazione della domanda e le cooperative sociali revisionate nel corso dell'ultimo anno concluso al 31 dicembre precedente la data di presentazione della domanda. Sono cooperative attive quelle con fatturato superiore ad € 1 nel bilancio utilizzato per la revisione. Sono escluse dal computo le cooperative per le quali è stato formulato un verbale di mancata revisione e quelle di nuova costituzione per le quali non risulta approvato il primo bilancio di esercizio. Nei casi in cui una stessa cooperativa risulti iscritta a più di un'Associazione, i relativi dati numerici e valori verranno divisi per il numero di Associazioni.
Numero di cooperative di nuova costituzione associate	5%	Nel computo rientrano le cooperative costituite (iscritte nel registro delle imprese) dal primo gennaio dell'anno precedente l'anno di presentazione della domanda. Le cooperative di nuova costituzione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di Inclusione
CUF:54EW4F – CDR 00.10.01.08

		associate non devono essere computate ai fini del criterio “Numero di cooperative attive revisionate”.
Numero di soci delle cooperative associate, attive e regolarmente revisionate	10%	I dati sul numero di soci devono risultare dal verbale di revisione utilizzato ai fini del computo del numero di cooperative attive regolarmente revisionate.
Importo totale ricavi vendite e prestazioni delle cooperative associate, attive e regolarmente revisionate (punto 1 – valore della produzione del conto economico)	15%	I dati devono risultare dal bilancio allegato al verbale di revisione utilizzato ai fini del computo del numero di cooperative attive revisionate oppure dal bilancio depositato al 30 giugno dell’anno precedente l’anno di presentazione della domanda.
Importo totale del costo del lavoro delle cooperative associate, attive e regolarmente revisionate (totale punto 9 – costi della produzione del conto economico)	15%	I dati devono risultare dal bilancio allegato al verbale di revisione utilizzato ai fini del computo del numero di cooperative attive revisionate oppure dal bilancio depositato al 30 giugno dell’anno precedente l’anno di presentazione della domanda.

Qualora una stessa cooperativa risulti iscritta a più di un’Associazione, i relativi dati numerici e valori verranno divisi per il numero di Associazioni cui questa è iscritta. Detto principio si applica anche nel caso in cui la revisione periodica sia stata effettuata da una sola delle Associazioni a cui è contemporaneamente iscritta la cooperativa. In questo caso, a pena d’inammissibilità del dato ai fini del computo, l’Associazione che non effettua la revisione dovrà indicare separatamente nello specifico elenco l’Associazione che ha approvato il verbale di revisione.

Art. 5 – Quantificazione del contributo

A seguito della presentazione della domanda di candidatura telematica (DCT), secondo le modalità descritte nel successivo art. 6, l’Amministrazione provvederà a quantificare il contributo spettante a ciascuna Associazione Cooperativistica, in applicazione dei criteri di ripartizione della dotazione finanziaria enucleati nella tabella di cui al precedente art. 4.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di Inclusione
CUF:54EW4F – CDR 00.10.01.08

Successivamente alla notifica dell'atto di ripartizione e concessione del contributo è data facoltà al Soggetto Proponente di richiedere, prima della rendicontazione delle spese e con apposita domanda da caricare sul portale SIL nella sezione "Ulteriori Informazioni", la liquidazione di un'anticipazione del contributo spettante fino ad un massimo del 90% dello stesso.

A tal fine ciascun Soggetto Proponente dovrà presentare una polizza fideiussoria da inviare a mezzo PEC all'indirizzo **lavoro@pec.regione.sardegna.it** e, per conoscenza, all'indirizzo **lav.coopl5@regione.sardegna.it**, avente le seguenti caratteristiche indicate nella D.G.R. n. 32/47 del 18.06.2025:

- polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1.9.1993, n. 385, con beneficiaria esclusiva la Regione Autonoma della Sardegna, irrevocabile ed escutibile a prima richiesta, con espressa rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c. ed alla decadenza prevista a favore del fideiussore dall'art. 1957 c.c., di importo pari alla somma da erogare.
- La suddetta polizza dovrà contenere la seguente clausola: "La presente garanzia resta operante fino alla liberazione del contraente, da dimostrarsi mediante dichiarazione liberatoria scritta rilasciata dall'Assessorato, senza che possa essere opposto alla Regione il mancato pagamento di premi ordinari e di quelli supplementari relativi ai periodi di maggior durata della polizza".

L'Amministrazione regionale metterà a disposizione del Soggetto Proponente, tra gli allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente Avviso, un fac simile delle dichiarazioni che devono essere necessariamente contenute nella polizza di cui sopra.

Art. 6 – Soggetti Proponenti, requisiti e modalità di presentazione della Domanda di Candidatura Telematica (DCT)

Possono presentare la domanda di candidatura telematica (DCT) per l'erogazione del contributo a valere sull'avviso de quo le Associazioni Cooperativistiche, giuridicamente riconosciute ai sensi del D. lgs. 220/2002 ed operanti in Sardegna.

Il Soggetto Proponente deve, altresì, essere in possesso di:

- casella di "posta elettronica certificata (PEC)" rilasciata da uno dei gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68;
- "firma elettronica digitale" in corso di validità rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29 comma 1 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (CAD) e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004. La DCT



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di Inclusione
CUF:54EW4F – CDR 00.10.01.08

dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale o dal procuratore speciale/soggetto delegato con firma elettronica digitale in corso di validità (si veda articolo 29, comma 1 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e DPCM 13 gennaio 2004), oppure con firma autografa, corredata da copia del documento di identità in corso di validità di chi sottoscrive la domanda (ossia legale rappresentante o soggetto munito di procura speciale o delega).

Il soggetto proponente, in possesso dei requisiti di cui al presente articolo, dovrà:

- registrarsi nel portale SIL Sardegna come “Soggetto Impresa” all’interno dell’area dedicata del portale www.sardegnaalavoro.it (le imprese già registrate possono utilizzare le credenziali d’accesso già in loro possesso);
- compilare la DCT esclusivamente attraverso i servizi on line del Sistema Informativo del Lavoro e della formazione Professionale (SIL) al seguente indirizzo: www.sardegnaalavoro.it (accessibile esclusivamente tramite autenticazione SPID/TS-CNS/CIE). Si rinvia, per le specifiche tecniche, al manuale operativo per l’utente per l’accesso ai servizi on line del SIL Sardegna.

Il soggetto proponente dovrà compilare le sezioni meglio descritte di seguito:

1. Sezione impresa: in questa sezione devono essere riportati i dati relativi alla denominazione, codice fiscale e partita Iva dell’impresa, i dati del legale rappresentante/dichiarante, la sede legale, l’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) comunicato al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., dati dell’istituto di credito e il codice IBAN nel quale dovrà essere accreditato il contributo. Si precisa che l’indirizzo di pec sarà utilizzato come recapito di riferimento per le comunicazioni inerenti all’Avviso.

2. Sezione sedi operative: in questa sezione devono essere riportati i dati delle sedi operative dell’Associazione (sede regionale e sedi territoriali – massimo 8 come previsto dalla DGR n. 32/47 del 18.6.2025) specificando per ciascuna:

- area territoriale di riferimento, ubicazione delle sedi operative, sia regionale che territoriali;
- titolo di disponibilità dell’immobile presso cui è ubicata la sede (proprietà, locazione o comodato);
- intestazione delle utenze relative alla sede (Associazione regionale o Associazione territoriale);
- dati relativi ai dipendenti: nominativo, tipologia e durata del relativo contratto di lavoro;
- matricola INPS;
- codice ditta INAIL e uffici competenti;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di Inclusione
CUF:54EW4F – CDR 00.10.01.08

- giorni e orari di apertura al pubblico;
- codice IBAN.

3. Sezione referente della DCT: in questa sezione deve essere riportato il nominativo del referente della DCT, un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica ordinaria.

4. Sezione dichiarazioni del Soggetto Proponente: tale sezione dovrà essere implementata con le dichiarazioni meglio specificate al successivo art. 6.1.

5. Sezione allegati: In questa sezione devono essere caricati gli allegati di seguito indicati:

- Modello Annullamento Marca da Bollo (la presentazione della DCT è soggetta al versamento dell'Imposta di Bollo pari a € 16,00 ai sensi della L. 71/13 di conversione del DL 43/2013. Il bollo può essere assolto tramite apposizione e annullamento di marca da bollo originale o tramite modalità virtuale);
- Scansione della procura/delega (si ricorda che nel caso di sottoscrizione della DCT da parte del procuratore o del soggetto delegato la data della procura o della delega andrà indicata nella sezione n. 1 della DCT generata automaticamente e, successivamente, il Soggetto Proponente dovrà allegare la scansione della procura o della delega nella sezione allegati);
- Scansione del documento di identità in corso di validità (nel caso di sottoscrizione della domanda di contributo telematico con firma autografa);
- Provvedimento di nomina del Commissario (nel caso di Associazioni in regime commissariale);
- Template Cooperative - al termine della compilazione delle sezioni, il sistema genera in automatico un file contenente la DCT, che dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale o dal soggetto munito di procura speciale/delega e caricata a sistema.

6.1 - Specifiche sulle sezioni da implementare sul SIL

6.1.2. - Dichiarazioni del Soggetto Proponente

Il Soggetto Proponente, in occasione della compilazione della DCT, deve dichiarare, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni:

1. di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di Inclusione
CUF:54EW4F – CDR 00.10.01.08

2. di essere in regime commissariale e in possesso di un provvedimento di nomina del Commissario (da compilare solo se il Soggetto Proponente versa in tale situazione);
3. di aver presentato la rendicontazione per i contributi concessi negli anni precedenti e che tale rendicontazione è stata approvata dall'Amministrazione regionale (qualora l'Amministrazione regionale non abbia ancora concluso le verifiche di rendicontazione al momento della sottoscrizione delle suddette dichiarazioni il Soggetto Proponente potrà flaggare la dichiarazione);
4. di non avere in corso (né per sé stessa né per le proprie articolazioni territoriali) un contenzioso in sede giudiziaria relativo ad esposizione debitoria con l'Amministrazione regionale e/o di avere in corso un contenzioso attivo per posizione debitoria da definire con l'Amministrazione regionale a prescindere dal livello (regionale o territoriale) dell'articolazione organizzativa debitrice;
5. che per i legali rappresentanti/amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) non sussistano le condizioni previste dall'art. 10 L. 575/1965 (c.d. Disposizioni contro la mafia);
6. che l'Amministrazione regionale, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate non hanno maturato nei confronti del Soggetto Proponente, anche in relazione ad altre persone giuridiche o enti di fatto di cui questi ultimi siano rappresentanti legali o amministratori, a qualsiasi titolo, crediti dichiarati esigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti;
7. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001;
8. di essere in regola con gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi (Documento Unico di regolarità Contributiva DURC) sulla base della rispettiva normativa di riferimento;
9. di voler ricevere il contributo anche per conto delle proprie organizzazioni territoriali, impegnandosi alla successiva redistribuzione;
10. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali (documento che verrà pubblicato nella pagina istituzionale dedicata all'Avviso in oggetto), e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. (UE) 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali", il trattamento dei dati personali



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di Inclusione
CUF:54EW4F – CDR 00.10.01.08

raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

6.1.3 – Specifiche sull'allegato “Template Cooperative”

Il Soggetto Proponente dovrà procedere alla compilazione del “Template Cooperative”, reperibile tra gli allegati editabili pubblicati insieme al presente Avviso, da compilarsi a corredo della domanda, e da allegare sul portale SIL unitamente alla DCT. Il Template, necessario all'Amministrazione regionale per poter procedere con il calcolo della ripartizione della dotazione finanziaria tra i soggetti proponenti, dovrà essere compilato implementando i seguenti dati:

1. cooperative associate, attive e regolarmente revisionate;
2. cooperative di nuova costituzione associate;
3. cooperative associate nelle categorie edilizie e di abitazione, di consumo, di dettaglianti, banche di credito cooperativo, consorzi di garanzia e fidi.

Per ciascuna cooperativa di cui ai punti precedenti andranno specificate:

- a. denominazione;
- b. partita IVA/Codice Fiscale;
- c. data di iscrizione al Registro delle Imprese;
- d. luogo e indirizzo della sede legale;
- e. data di approvazione del verbale di revisione;
- f. numero di soci risultanti dall'ultima revisione regolarmente effettuata;
- g. importo totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (punto 1 – valore della produzione del conto economico), indicando specificatamente se si utilizza il valore presente nel bilancio allegato all'ultimo verbale di revisione o quello espresso dal valore presente nel bilancio depositato al 30 giugno dell'anno precedente;
- h. importo totale del costo del lavoro, indicando specificatamente se si utilizza il valore presente nel bilancio allegato all'ultimo verbale di revisione o quello espresso dal valore presente nel bilancio depositato al 30 giugno dell'anno precedente;
- i. organizzazione territoriale di appartenenza di ogni singola cooperativa;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di Inclusione
CUF:54EW4F – CDR 00.10.01.08

I. per le cooperative che risultino iscritte a più di una Associazione occorre specificare l'Associazione che ha approvato il verbale di revisione a pena di inammissibilità del dato.

Art. 7 – Termini di presentazione della Domanda di Contributo Telematica

La DCT potrà essere presentata dal Soggetto Proponente a partire dalle ore 12:00 del 04/09/2025 e fino alle ore 23:59 del 30/09/2025

Farà fede la data di invio telematico certificata dal SIL per permettere la predisposizione degli atti finalizzati alla concessione del contributo.

La Domanda potrà essere annullata dal Soggetto Proponente entro 5 (cinque) giorni solari dalla data di invio telematico e non oltre il termine della scadenza entro cui le domande devono essere inviate. Scaduto questo termine, qualora il Soggetto Proponente intendesse ritirare la domanda dovrà provvedere con formale rinuncia.

Art. 8 – Verifica di ammissibilità e causa di esclusione

8.1 - Verifiche di ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale verterà sui contenuti riportati nella DCT e relativi allegati (si veda l'art. 6 del presente Avviso). A seguito dell'esito positivo delle suddette verifiche l'Amministrazione regionale provvederà alla ripartizione del contributo e alla concessione dello stesso, entro i limiti della dotazione finanziaria disponibile. A tale atto farà seguito l'atto di impegno di spesa a favore delle associazioni cooperativistiche.

8.2 - Cause di esclusione

Sono cause di esclusione:

- a) assenza del file denominato DCT (domanda di candidatura telematica) generato dal SIL a completamento della procedura di implementazione delle sezioni di cui è composta la domanda;
- b) mancanza di uno qualunque dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 6, enucleati e specificati dagli artt. 6.1. e 6.1.2. del presente avviso;
- c) inadempimento agli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi in capo all'impresa, accertato a seguito di acquisizione, da parte dell'Amministrazione regionale, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) con dicitura "irregolare";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di Inclusione
CUF:54EW4F – CDR 00.10.01.08

- d) difformità della domanda rispetto a quanto previsto dall'art. 6 del presente Avviso;
- e) non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del D.P.R. 445/2000 (si ricorda che, a norma degli articoli 75 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera);
- f) domande di candidatura telematica non compilate attraverso i servizi on line del SIL Sardegna e non inviate per via telematica, contrariamente a quanto disposto al precedente art. 6 del presente Avviso - si consideri l'ipotesi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di una DCT i cui dati sono inseriti tutti extra sistema: si pensi alla compilazione del FAC SIMILE di domanda, ipotesi equiparabile ad assenza della domanda di cui alla lett. a) del presente articolo;
- g) mancata integrazione e/o regolarizzazione della domanda nei termini indicati nell'art. 11 del presente avviso.

Art. 9 – Spese ammissibili.

Sono computabili ai fini della determinazione del contributo le seguenti spese inerenti alle attività di cui all'art. 4 della L.R. n. 5/1957:

- a) spese per il solo personale dipendente e collaboratori fino ad un tetto di spesa sul totale del contributo o sovvenzione, non superiore al 75%;
- b) spese generali (macroaggregato) fino ad un tetto di spesa sul totale del contributo o sovvenzione, non superiore al 20%. Tra le spese generali sono ricomprese le attrezzature d'ufficio, gli arredi e immobili da destinare alla sede sociale, la manutenzione degli immobili, le spese per il funzionamento degli uffici, spese per l'assistenza tecnica, legale, amministrativa e commerciale alle cooperative anche per la revisione ordinaria e per l'attività organizzativa e consortile;
- c) spese per la partecipazione a seminari, convegni e congressi, interessanti la Cooperazione, che si svolgono in Italia ed all'Estero, spese per l'organizzazione e la realizzazione di corsi di formazione del personale dipendente e dei quadri direttivi delle Cooperative; spese per la concessione di borse ed assegni di studio per la frequenza di corsi di perfezionamento in Italia ed all'estero, fino ad un tetto di spesa sul totale del contributo o sovvenzione non superiore al 5%.

Nell'Avviso pubblico di cui al precedente art. 4, il Servizio competente potrà esplicitare ulteriormente, nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento, i criteri e le modalità di ammissione e di rendicontazione delle tipologie di spesa elencate.

Ciascuna Associazione, insieme agli adempimenti in merito alla rendicontazione, deve provvedere alla rappresentazione del proprio bilancio sociale che metta in risalto l'impatto delle attività svolte al fine di valutare il grado di attenzione che l'organismo riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze del proprio perimetro di riferimento affinché la redazione del bilancio sociale annuale possa restituire:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di Inclusione
CUF:54EW4F – CDR 00.10.01.08

- le informazioni generali sull'ente;
- la sua struttura, governo e amministrazione;
- le persone che operano per l'ente;
- gli obiettivi conseguiti, le attività avviate e concluse;
- la situazione economico-finanziaria;
- il valore aggiunto sociale generato.

Art. 10 – Rendicontazione delle spese: modalità e termini

I Soggetti proponenti dovranno presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nel corso dell'esercizio finanziario 2025 entro e non oltre il termine del 30 aprile 2026, ai fini del riconoscimento delle spese sostenute nel corso dell'anno precedente (2025), pena la revoca della concessione.

Il periodo di eleggibilità delle spese è compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025.

La rendicontazione dovrà essere effettuata attraverso il portale SIL a seguito di formale comunicazione da parte dell'Amministrazione regionale. Le indicazioni per la presentazione del rendiconto sono riportate nelle Linee Guida, documento da considerarsi parte integrante del presente Avviso.

Il Servizio competente provvede all'istruttoria e all'approvazione del rendiconto, salva la necessità di chiedere integrazioni o chiarimenti, come disposto dall'art. 8 del presente Avviso. La mancata risposta da parte del Soggetto Proponente entro il termine stabilito comporterà l'impossibilità a procedere con la liquidazione. Qualora i rilievi formulati, anche a seguito delle integrazioni presentate dal Soggetto Proponente, non siano accolti, l'Amministrazione regionale potrà non riconoscere in toto o in parte l'importo rendicontato.

Art. 11 – Liquidazione del contributo

Il contributo verrà erogato a saldo una volta effettuata la rendicontazione delle spese sostenute.

A seguito dell'approvazione del rendiconto da parte dell'Amministrazione regionale si procederà, salvo eventuali conguagli, con apposito atto, a:

- liquidare l'intera somma spettante, nel caso in cui il Soggetto Proponente non abbia richiesto l'anticipazione;
- liquidare il residuo del 10%, qualora sia stata richiesta l'anticipazione del 90% del contributo spettante. Conseguentemente l'Amministrazione regionale provvederà allo svincolo della polizza che verrà formalmente comunicato via PEC.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di Inclusione
CUF:54EW4F – CDR 00.10.01.08

La liquidazione del contributo è in ogni caso subordinata alle seguenti verifiche:

- Documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità, acquisito d'ufficio presso gli enti competenti. In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98, art. 31 commi 3 e 8-bis);
- Attestazione di assenza di posizioni debitorie, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, ai sensi dell'art. 14 L.R. 5/2016 come modificato dall'art. 6 comma 3 della L.R. 16/2021 rilasciata dall'ASE;
- Attestazione di assenza di inadempimenti rilasciata dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione relativamente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento. Tale disposizione si applica a far data dal 1° marzo 2018 ai pagamenti di somme di importo superiore a cinquemila euro (per effetto delle modifiche introdotte dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205).

Art. 12 – Controlli e Richiesta integrazioni

L'Amministrazione regionale potrà effettuare idonei controlli in fase di ammissibilità formale, successivamente alla concessione, in fase di rendicontazione e successivamente alla rendicontazione, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e dei dati dichiarati negli allegati alla DCT, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione regionale potrà chiedere in qualsiasi momento e fase del procedimento l'integrazione o il completamento dei documenti richiesti ed eventuali chiarimenti (ex art. 10 bis della L. 241/90) assegnando un termine, non superiore a dieci giorni naturali e consecutivi, per l'integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione/integrazione:

- la domanda non potrà essere accolta, se in fase di ammissibilità formale;
- le spese oggetto della richiesta di cui sopra non potranno essere approvate, se in fase di rendicontazione.

Art. 13 – Rinuncia

Qualora il Soggetto Proponente intendesse rinunciare in tutto o in parte al contributo, dovrà darne tempestiva comunicazione scritta all'indirizzo PEC lavoro@pec.regione.sardegna.it



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di Inclusione
CUF:54EW4F – CDR 00.10.01.08

Art. 14 – Revoca

Sarà disposta la **revoca totale o parziale** del contributo, con relativo obbligo di restituzione di quanto eventualmente già percepito, nei seguenti casi:

- a. perdita di uno o più requisiti su cui si è basata la concessione del contributo;
- b. inosservanza degli obblighi stabiliti nel presente Avviso o nella determinazione di concessione;
- c. documentazione presentata dal Soggetto Proponente, o relative dichiarazioni (comprese le dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del D.P.R. 445/2000) irregolari, false o non veritiere;
- d. documentazione presentata dal Soggetto Proponente o relative dichiarazioni parziali o incomplete;
- e. mancato invio, nei termini previsti, della rendicontazione, salvo proroghe autorizzate;
- f. assenza di risposta alle richieste di integrazione documentale avanzate, in qualsiasi fase del procedimento, dall'Amministrazione Regionale;
- g. inserimento a rendiconto di spese non ammissibili o parzialmente ammissibili tali da comportare una rimodulazione dell'importo concesso;
- h. inserimento a rendiconto di spese presentate con modalità differenti da quelle previste dal presente Avviso, dalle Linee Guida e dal Manuale operativo.

In presenza di irregolarità accertate l'Amministrazione regionale procederà all'avvio dei procedimenti amministrativi di revoca parziale o totale del contributo concesso e al contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate in favore del Soggetto Proponente.

Art. 15 – Divieto di Pantouflage

Il soggetto erogatore non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non deve aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei confronti del medesimo soggetto erogatore, nel triennio antecedente alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, per il triennio successivo alla cessazione del suddetto rapporto di lavoro. Ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001, "i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti". Nel caso di accertamento del mancato rispetto della disposizione in argomento, nelle fasi precedenti alla liquidazione del contributo, l'Amministrazione regionale disporrà l'immediata esclusione dal beneficio e la tempestiva comunicazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione. Nel caso di accertamento del mancato rispetto della disposizione in argomento, successivo alla liquidazione del contributo,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di Inclusione
CUF:54EW4F – CDR 00.10.01.08

l'Amministrazione regionale disporrà l'immediata sospensione dello stesso e l'avvio dell'azione in giudizio come previsto dalla Direttiva RPCT - 3.1.2 Misure di disciplina del conflitto di interessi del Piano anticorruzione 2022-2024.

Art. 16 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR). La Regione è titolare del trattamento dei dati personali degli erogatori e destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso. I potenziali destinatari del voucher, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali (documento che verrà pubblicato nella pagina istituzionale dedicata all'Avviso in oggetto) al presente Avviso.

Art. 17 – Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della L. 241/90, è il Direttore del Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione.

Art. 18 – Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate dal Responsabile d'Azione in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.lgs. 104/2010, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto. Art. 18 – Indicazione del Foro competente Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 19 – Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di Inclusione
CUF:54EW4F – CDR 00.10.01.08

Art. 20 – Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti

Il presente Avviso è reperibile sul sito www.regione.sardegna.it (nel link dedicato all'Avviso e nel quale verranno pubblicati i relativi atti) e sul sito www.sardegna lavoro.it. L'estratto della determinazione di approvazione del presente Avviso è pubblicato sul BURAS.

Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere inoltrate all'indirizzo email **lav.coopl5@regione.sardegna.it** indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "Informazioni Avviso pubblico Associazioni Cooperativistiche – Annualità 2025".

Le eventuali richieste di chiarimento relative alle procedure informatiche potranno essere inviate via e-mail all'indirizzo supporto@sardegna lavoro.it specificando:

- nome e cognome e codice fiscale del richiedente;
- numero di telefono per essere eventualmente ricontattati.

Per ricevere assistenza diretta è disponibile il Servizio Help Desk al numero 070/0943232, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Per facilitare l'utilizzo dei servizi *on line* all'indirizzo www.sardegna lavoro.it sono disponibili specifici manuali operativi.

Art. 21 – Modalità di accesso agli atti

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso il Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore, via San Simone 60 – Cagliari. Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso. Il diritto di accesso civico è il diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria". Detto diritto deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <https://www.regione.sardegna.it/regione/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/diritto-di-accesso>.

Art. 22 – Riferimenti normativi

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza e attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Titolo VI "Delle imprese cooperative", Capo I – Articoli 2511 – 2545 del Codice Civile;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di Inclusione
CUF:54EW4F – CDR 00.10.01.08

- Legge Regionale 27 febbraio 1957 n. 5 “Abrogazione della Legge Regionale 11 novembre 1949, n. 4 e costituzione di un fondo per favorire in Sardegna lo sviluppo dell’attività cooperativistica”;
- Legge 241/1990 “Nuove norme del procedimento amministrativo”;
- Legge 8 novembre 1991, n. 381, di Disciplina delle Cooperative Sociali;
- Legge 3 aprile 2001 n. 142 “Revisione della Legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore”.
- D.M. del 23 giugno 2004 “Istituzione dell’Albo delle Società Cooperative” (in attuazione dell’art. 9 del D.lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003).
- DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001-Supplemento ordinario n. 30;
- D.lgs. n. 165 del 2001, Articolo 53, comma 16-ter, “Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi” che introduce le clausole di pantouflage (comma introdotto dall’art. 47, comma 1, decreto-legge n. 112 del 2008, poi sostituito dall’art. 52 del d.lgs. n. 150 del 2009);
- regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004);
- D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell’amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017);
- D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss. modifiche;
- Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici”;
- Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti «de minimis»;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di Inclusione
CUF:54EW4F – CDR 00.10.01.08

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Testo rilevante ai fini del SEE;
- Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione, del 2 luglio 2020, con il quale si è provveduto alla modifica dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C;
- D.lgs. 101/2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE” (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- D.lgs. n. 115 del 31 maggio 2017, Regolamento recante “La disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge n. 234 del 24 dicembre 2012, e successive modifiche e integrazioni”. (17G00130);
- DGR n. 8/42 del 19.2.2019 recante “Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.9.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 7.3.2017”;
- DGR n. 32/47 del 18.06.2025 recante “Legge Regionale 27 febbraio 1957, n. 5 e ss.mm.ii. Contributi a favore delle Associazioni Cooperativistiche. Nuovi criteri e modalità attuative”.

Art. 23 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso, si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di Inclusione
CUF:54EW4F – CDR 00.10.01.08